



IL PROCESSO BIS SI STA SVOLGENDO A PERUGIA

Rigopiano: chiesti 3 anni e 10 mesi per i 6 dipendenti della Protezione Civile

Le richieste al termine della requisitoria del sostituto procuratore Barlucchi

A L'Aquila la presentazione della "Catastrofe Neoliberista" di Angelo D'Orsi

Vanni Biordi

Un appuntamento di notevole spessore culturale e politico ha animato il pomeriggio aquilano, richiamando l'attenzione sulla critica radicale al sistema economico dominante. Presso la prestigiosa Fondazione Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre Onlus, lo storico e saggista Angelo D'Orsi ha presentato il suo ultimo lavoro, "Catastrofe Neoliberista il regime che ha devastato le nostre vite" (L.A.D. Edizioni). L'evento, organizzato dall'associazione Multipolare L'Aquila con ingresso libero, si è configurato come un momento di riflessione critica, inserito in un contesto storico-cittadino, quello dell'Aquila, che ben conosce il significato di crisi e ricostruzione. Angelo D'Orsi, allievo di Norberto Bobbio, già Ordinario di Storia del pensiero politico all'Università di Torino e massimo esperto gramsciano in vita, è noto per il suo rigore accademico unito a un chiaro posizionamento ideologico. Il suo saggio, come suggerisce il titolo stesso, non è un'analisi tiepida o puramente descrittiva, ma un vero e proprio atto d'accusa contro il neoliberismo, dipinto come un "regime" globale e totalitario, imposto dagli anni '70 in avanti e culminato nel post-1989-91, quando il "naufragio della nuova Grande Illusione", citando l'analisi postFukuyama, ha lasciato il campo libero all'espansione incontrastata di un modello basato sulla deregolamentazione, la finanziarizzazione e l'aumento esponenziale delle disuguaglianze. Il libro, insignito del Premio Pier Paolo Pasolini, si pone come un "vademecum della storia recente", mirando a fornire gli strumenti concettuali, di ispirazione gramsciana, per "decifrare il presente e costruire un futuro diverso". La copertina del volume, che campeggia nell'immagine promozionale, è emblematica: una bandiera americana con una sagoma umana in posizione di protesta o resistenza, un'iconografia che marca immediatamente la matrice geopolitica e culturale del modello criticato. La scelta dell'Aquila e della sede della Fondazione De Marchis Bonanni, nel cuore del centro storico, in Corso Vittorio Emanuele II, non è casuale. L'evento assume un significato particolare in una città che è essa stessa un simbolo di ferite socio-economiche e di...

segue a pagina 28

Tre anni e dieci mesi di reclusione. È stata questa la pena richiesta dal sostituto procuratore generale di Perugia, Paolo Barlucchi, per i sei dipendenti del servizio di Protezione civile regionale dell'Abruzzo imputati nell'appello bis sul disastro di Rigopiano, l'hotel travolto il 18 gennaio del 2017 da una valanga sotto la quale morirono 29 persone. Procedimento che si sta svolgendo

davanti alla Corte d'Appello di Perugia come disposto dalla Cassazione che, il 4 dicembre scorso, oltre a confermare la condanna per falso dell'allora prefetto di Pescara, Francesco Provolo, ha annullato la condanna dell'ex sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, quella di un tecnico comunale e quelle di due tecnici della Provincia...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

La Visitazione di Bernardo Strada del 1725 torna a nuova vita



La tela, restaurata grazie al contributo della Banca del Fucino (Biordi a pag.14)

Teramo: il sopralluogo per uno sfratto diventa un arresto per droga

Avrebbe dovuto essere un normale controllo finalizzato alla preparazione di uno sfratto, ma grazie all'intuito dei poliziotti si è trasformato in un arresto. Gli agenti della Squadra Volante della Questura di Teramo erano andati a fare un sopralluogo per verificare la presenza di persone all'interno di un appartamento che avrebbe dovuto essere oggetto di sfratto nella giornata successiva. All'atto del controllo i poliziotti hanno trovato all'interno della palazzina, in prossimità della porta di ingresso dell'appartamento da

sgomberare, un cittadino albanese di 28 anni, che era appena uscito da quell'appartamento e che alla vista degli agenti si è subito mostrato insofferente, rifiutandosi informazioni di fornire e generalità. Considerato l'atteggiamento, l'uomo è stato sottoposto a perquisizione personale, e nella tasca dei suoi pantaloni è stato trovato un mazzo di chiavi, che erano proprio quelle dell'appartamento oggetto di sfratto, dove lui abitava. Durante la perquisizione dell'abitazione sono stati rinvenuti

Marco Giancarli

segue a pagina 9

■ PESCARA

All'Aeroporto d'Abruzzo: "Cargo aereo in Decollo"

Mariachiara Di Fiore

Un polo logistico interregionale per aumentare il tra co cargo dell'Aeroporto di Pescara attraverso il potenziamento delle piattaforme logistiche esistenti e l'efficientamento del trasporto merci, questo è l'obiettivo di "Cargo aereo in Decollo - Visioni strategiche per il futuro". «Per la prima volta, l'aeroporto di Pescara apre la possibilità agli imprenditori di far presente tutte le loro esigenze per usufruire anche di un trasporto aereo di cargo», così il presidente della Saga Giorgio Fracastoro. Si è svolto giovedì 20 novembre, proprio nell'Aeroporto d'Abruzzo, il confronto tra istituzioni, operatori e stakeholder per delineare il futuro del trasporto merci per via aerea. «Dopo il primo obiettivo, per niente scontato sui passeggeri, cerchiamo anche di recuperare del tra co merci che oggi viene gestito prevalentemente da altri aeroporti, in particolare dall'aeroporto di Ancona. Noi riteniamo di non essere da meno e possiamo garantire un'offerta più che adeguata», ha continuato il Presidente. Nel corso dell'incontro, sono stati il presidente Fracastoro e l'Amministratore delegato di Poste Air Cargo Gennaro...

segue a pagina 3

■ L'AQUILA

Via libera della Giunta Biondi al piano Restart 2026: fondi triplicati per eventi e turismo

Vanni Biordi

Il percorso dell'Aquila verso il prestigioso traguardo di Capitale Italiana della Cultura 2026 prende una piega decisamente pragmatica e orientata al territorio. La Giunta comunale, presieduta dal sindaco Pierluigi Biondi, ha compiuto un passo decisivo approvando in via definitiva l'atto di indirizzo e la programmazione delle risorse Restart per l'annualità che verrà. Si tratta di un investimento significativo e mirato, pari a 1,5 milioni di euro, una cifra che, di fatto, triplica la dotazione standard precedentemente destinata al settore culturale e turistico nell'area del cratere. La mission è chiara e ambiziosa, utilizzare l'opportunità del 2026 per ampliare in modo...

segue a pagina 5